

Rassegna Stampa

19-08-2016

NAZIONALE

FOGLIO	19/08/2016	2	L'Efsa dà un altro colpo all'inchiesta sulla Xylella. Ma i pm non demordo no <i>Luciano Capone</i>	2
TEMPO	19/08/2016	10	Alpinisti morti sul versante francese del Monte Bianco <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	19/08/2016	1	- Previsioni Meteo, continua il declino dell'estate: fresco respiro balcanico per fine mese [MAPPE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	19/08/2016	1	- Terremoto Haiti, Onu shock: "siamo stati noi a provocare l'epidemia di colera che ha ucciso 10.000 persone" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	19/08/2016	1	- Catastrofi naturali: 6.000 morti e danni per 71 miliardi di dollari nel primo semestre del 2016 - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
adnkronos.com	19/08/2016	1	Francia, tre alpinisti morti sul Monte Bianco <i>Redazione</i>	8
askanews.it	19/08/2016	1	Bruca la California, oltre 82.000 in fuga dal Blue Cut Fire <i>Redazione</i>	9
askanews.it	19/08/2016	1	La California in fiamme, 82mila in fuga dal "Blue Cut Fire" <i>Redazione</i>	10
ilmattino.it	19/08/2016	1	Nube tossica, allerta ambiente: - il ?day after? nel Vesuviano - Il Mattino <i>Redazione</i>	11
tiscali.it	19/08/2016	1	Maltempo, allerta gialla Levante Ligure <i>Redazione</i>	12
tiscali.it	19/08/2016	1	Scoppiano per sbaglio botti, zona a fuoco <i>Redazione</i>	13
tiscali.it	19/08/2016	1	Bruca la California, oltre 82.000 in fuga dal Blue Cut Fire <i>Redazione</i>	14
today.it	19/08/2016	1	Il motore esplode, poi le fiamme: paura a bordo dell'aereo <i>Redazione</i>	15
today.it	19/08/2016	1	Meteo, le previsioni per il weekend del 20 e 21 agosto 2016 <i>Redazione</i>	16
today.it	19/08/2016	1	Meteo, ancora allerta temporali: ecco le zone più colpite <i>Redazione</i>	17
today.it	19/08/2016	1	Porto Rico, il video dell'incendio sul traghetto: in 500 in fuga dalle fiamme <i>Redazione</i>	18
today.it	19/08/2016	1	Incendio su traghetto ai Caraibi : in 500 in fuga dalle fiamme <i>Redazione</i>	19
ilgiornale.it	19/08/2016	1	Usa, la notte dell'overdose: panico al pronto soccorso <i>Redazione</i>	20
ilsecoloxix.it	19/08/2016	1	- Rogo di camper nella notte a Bargagli <i>Redazione</i>	21
ilsecoloxix.it	19/08/2016	1	- 13:03 - Temporalì in arrivo: notte di allerta fra Levante e Spezzino <i>Redazione</i>	22
lastampa.it	19/08/2016	1	Il sindaco di Castelnuovo Scrivera scrive a Renzi e al ministro Galletti: "Fateci rimuovere la ghiaia dai fiumi" <i>Redazione</i>	23
lastampa.it	19/08/2016	1	La deforestazione si ferma. Un (ex) super cattivo in prima linea <i>Redazione</i>	24
lastampa.it	19/08/2016	1	Calcinacci da un palazzo, transennata contrada Mondovì? <i>Redazione</i>	26
agi.it	19/08/2016	1	Haiti, Onu fa mea culpa su epidemia colera? <i>Redazione</i>	27
dire.it	19/08/2016	1	Sentieri e rifugi nei boschi, arrivano 5,5 milioni di euro <i>Redazione</i>	28
panorama.it	19/08/2016	1	Taylor Swift, un milione di dollari alla Louisiana alluvionata <i>Redazione</i>	29

L'AUTORITA' EUROPEA SMENTISCE LA PROCURA DI LECCE

L'Efsa dà un altro colpo all'inchiesta sulla Xylella. Ma i pm non demordono*[Luciano Capone]*

L'Europa dà un altro colpo all'inchiesta sulla Xylella. Ma i pm non demordono. Roma. "Non vi è prova che più tipi di Xylella fastidiosa siano presenti in Puglia, secondo una disamina sulle recenti evidenze scientifiche disponibili". L'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che fornisce consulenze scientifiche indipendenti sui rischi connessi all'alimentazione e sulla salute delle piante, ha risposto ieri con chiarezza a uno dei quesiti posti dalla Commissione europea sull'epidemia degli ulivi che ha colpito il Salento. "Il gruppo di esperti sulla salute dei vegetali ha recensito la più recente letteratura scientifica e analizzato i dati di sequenziamento del Dna tratti da campioni raccolti nella zona - scrive l'Efsa - e in tutti i documenti esaminati si concludeva che i campioni di Dna raccolti da ulivi e da altre piante appartengono allo stesso tipo di sequenza". Si tratta di un aspetto tecnico che però mina alle fondamenta l'inchiesta della procura di Lecce sull'emergenza Xylella, che ha bloccato il piano di contenimento del batterio da quarantena e in cui sono indagati dieci ricercatori e funzionari con l'accusa di diffusione colposa di malattia delle piante, falso materiale e ideologico, getto pericoloso di cose, distruzione di bellezze naturali. Il parere dell'Efsa è importante perché conferma le evidenze raccolte dai ricercatori indagati e smentisce il procuratore di Lecce Cataldo Motta che invece asserisce con estrema sicurezza il contrario: "Abbiamo accertato che sono stati trovati nove ceppi di Xylella" (nel decreto di sequestro i magistrati scrivevano, con tre punti esclamativi, che i ceppi del batterio potevano essere anche di più: "Perlomeno nove!!!"). Questo aspetto è rilevante perché nell'ambito dell'inchiesta serve a sostenere l'ipotesi che la pluralità di ceppi derivi da una mutazione del batterio, quindi che il batterio sia presente sul territorio da molto tempo (circa 20 anni) e che quindi non sia la vera causa del disseccamento degli ulivi, che è una malattia recente: "L'Unione europea è stata tratta in inganno con una falsa rappresentazione dell'emergenza Xylella fastidiosa, basata su dati impropri e sull'inesistenza di un reale nesso di causalità tra il batterio e il disseccamento degli ulivi", dice la procura. In pratica gli indagati avrebbero costruito a tavolino una falsa emergenza, ingannando l'Europa, per speculare e distruggere l'olivicoltura. Ma l'Efsa, prima del parere che sconfessare l'ipotesi della presenza di più ceppi del batterio, aveva smentito con un altro parere anche l'altra ipotesi della procura sulla innocuità del patogeno: "La Xylella fastidiosa è responsabile della malattia che sta distruggendo gli ulivi nell'Italia meridionale", scriveva a marzo. Di conseguenza, confermando quanto i ricercatori indagati sostenevano dall'inizio, l'autorità indipendente smentisce anche la teoria che l'Europa sarebbe stata tratta in inganno dagli indagati nella stesura del piano di contenimento del batterio che prevede anche l'abbattimento degli alberi infetti nella fascia di sicurezza. Se così stanno le cose, se cioè i ricercatori, l'Europa (la Commissione europea, la Corte di giustizia, l'Efsa) e le più prestigiose società scientifiche come l'Accademia dei Lincei sono concordi sulla gravità della situazione, sulla pericolosità del batterio e quindi sulla non colpevolezza degli indagati, su quali basi e su quali prove la magistratura sostiene il contrario? Sulla base di quali evidenze scientifiche il procuratore Motta sostiene che per guarire gli ulivi basta dare "tanta acqua"? Il teorema della procura si fonda su una perizia, ormai superata dai pareri dell'Efsa e dai nuovi studi, e in cui i consulenti scientifici espongono solo alcune ipotesi non verificate: "E' da verificare se effettivamente nel Salento sono presenti popolazioni di Xylella diverse fra loro", scrivono. Per il resto l'inchiesta dei pm leccesi è piena di insinuazioni, allusioni e dietrologie (a un certo punto si fa riferimento al coinvolgimento della multinazionale Monsanto

che sarebbe in possesso di una società, Alelix, il cui nome è l'anagramma di Xylella) In un altro caso sono presenti addirittura affermazioni false, come una frase contro l'abbattimento degli ulivi attribuita ad Alexander Purcell, esperto di Xylella dell'università di Berkeley, e che il docente californiano ha dichiarato essere falsa. Il problema è che nel frattempo, con il piano d'emergenza bloccato dall'inchiesta, il batterio e l'epidemia sono avanzati: mettendo a rischio l'olivicoltura pugliese e tutte le altre coltivazioni suscettibili alla Xylella. Inoltre l'Europa, che teme

diffusione in tutto il continente e soprattutto nel bacino del Mediterraneo del batterio, ha messo in mora l'Italia per inadempienza rispetto alle misure di eradicazione. Ciò vuol dire che l'Italia rischia di subire una multa salata per infrazione e soprattutto che gli stati europei potranno bloccare l'import dal nostro paese, con un danno enorme al settore florovivaistico. Ma la procura non molla e ha ottenuto altri sei mesi di indagini per trovare le prove che mancano. Luciano Caponi -tit_org-Efsa dà un altro colpo all'inchiesta sulla Xylella. Ma i pm non demordono.

Chamonix

Alpinisti morti sul versante francese del Monte Bianco

[Redazione]

Chamonix __,....., Non solo dunque tragedie invernali dovute a PARIGI Tré. Alpinisti sono morti sul versante francese del Monte Bianco. Si tratta di due fanno fuori pista non autorizzati. Anche donne, una slovacca e un anglo-polacca, e
o continuano della loro guida, un uomo di nazionalità ripempire le pagine delle cronache. Nella tedesca ha nfen o ieri il sito del quotidiano Le maggior parte dei casi si tratta di alpinisti che Figaro. 1 corpi delle due donne sono stati precipitano nel vuoto senza avere nessuna ritrovati due sere fa dai soccorritori, mentre quello dell'uomo è stato rinvenuto ieri mattina verso le 6.30.1 tré alpinisti sono morti nel corridoio del Mont Maudit (monte maledetto) dove si era verificata una valanga il 16 agosto, giorno in cui era partita la cordata. La scomparsa dei tré era stata segnalata il 17 agosto. La gendarmeria di Chamonix ha aperto un'inchiesta sulla morte dei tré alpinisti. Anche d'estate, purtroppo, continuano a registrarsi tragedie sulle Alpi. possibilità di salvarsi. -tit_org-

- Previsioni Meteo, continua il declino dell'estate: fresco respiro balcanico per fine mese [MAPPE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, continua il declino dell'estate: fresco respiro balcanico per fine mese [MAPPE] Previsioni Meteo, estate verso i titoli di coda: fine agosto con un fresco respiro balcanico sull'Italia, temperature inferiori alle medie del periodo sulle Regioni Adriatiche e al Sud Di Peppe Caridi -18 agosto 2016 - 15:15 [Previsioni-Meteo-fine-Agosto-2016-640x443] Previsioni Meteo estate volge rapidamente al termine: le condizioni meteorologiche sull'Italia dopo Ferragosto si stanno confermando esattamente così come su MeteoWeb avevamo previsto la scorsa settimana, cioè instabili e perturbate con forti piogge e temporali che maturano in modo particolare nelle ore pomeridiane, ma anche nuvolosità diffusa su tutto il Paese, e temperature costantemente inferiori rispetto alle medie del periodo. Anche oggi sono in atto fenomeni temporaleschi che si intensificheranno nel corso del pomeriggio/sera, ancora di più nei prossimi giorni in vista del weekend, il penultimo fine settimana di Agosto e dell'estate meteorologica 2016. Prognosi_20160818 Proprio nel weekend, infatti, transiterà sull'Italia una perturbazione proveniente dall'oceano Atlantico, una vera e propria tempesta che da domani Venerdì 19 Agosto si abatterà con particolare violenza sulle isole Britanniche, colpendo in modo molto pesante Irlanda e Gran Bretagna, per poi estendersi tra Sabato 20 e Domenica 21 Agosto nell'Europa centrale e sull'Italia settentrionale. Domenica 21 Agosto Sull'Italia il maltempo sarà pesante al Nord, soprattutto Sabato 20 al Nord/Ovest ma poi anche Domenica 21 su tutto il Centro/Nord, con forti temporali in varie Regioni. I fenomeni potranno essere localmente intensi, con nubifragi, grandinate e bombe d'acqua. Sabato soprattutto in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, Domenica anche al Nord/Est, in Emilia Romagna, Umbria, zone interne di Lazio e Abruzzo. Martedì 23 Agosto Poi la prossima settimana, a partire da Martedì 23 Agosto, l'anticiclone Africano risalirà dopo molto tempo dal deserto del Sahara verso l'Europa. Masseria calda transiteranno sul Maghreb per poi raggiungere il Mediterraneo occidentale e l'Europa occidentale, ma stavolta non sarà l'Italia la meta privilegiata dall'ondata di calore. Mercoledì 24 Agosto Infatti osservando chiaramente tutte le mappe dei vari modelli per la prossima settimana possiamo notare come l'anticiclone sarà molto occidentale, l'aria calda risalirà sulle alte latitudini interessando dapprima la Spagna, poi la Francia e da lì addirittura sulla Gran Bretagna, su Belgio, Paesi Bassi e settori più meridionali della Penisola Scandinava. Temperature 24 agosto L'Italia sarà interessata molto marginalmente da questa risalita calda: le temperature aumenteranno un po' soltanto in Sardegna e sulle Alpi occidentali, ma senza particolari eccessi. Difficile che si vada oltre i +35 in Sardegna e i +34 al Nord/Ovest, quindi un po' di caldo ma senza eccessi, e soprattutto estremamente limitato ad una piccolissima porzione del territorio italiano. Infatti per tutta la prossima settimana, e quindi nella parte finale della terza decade del mese di Agosto, il clima dell'Italia verrà influenzato da un fresco respiro balcanico. Previsioni Meteo fine Agosto 2016 Su tutte le Regioni Adriatiche e al Sud le temperature rimarranno inferiori rispetto alle medie del periodo, a Londra e Parigi farà molto più caldo che a Reggio Calabria e addirittura ci saranno oltre 10 in più rispetto a Pescara, Bari e Brindisi. Arriveremo così a fine Agosto, con le giornate che continuano ad accorciarsi e con la prospettiva di un mese di settembre in cui inizierà a tutti gli effetti l'autunno meteorologico 2016. Ulteriori conferme, quindi, su una stagione ormai giunta ai titoli di coda. Disegnato i links utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb del nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Terremoto Haiti, Onu shock: "siamo stati noi a provocare l'epidemia di colera che ha ucciso 10.000 persone" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Haiti, Onu shock: siamo stati noi a provocare epidemia di colera che ha ucciso 10.000 persone Di Peppe Caridi -18 agosto 2016 - 23:10[terremoto_haiti10]A distanza di quasi 6 anni e dopo aver costantemente respinto ogni accusa le Nazioni Unite hanno alla fine riconosciuto che epidemia di colera, scoppiata ad Haiti ad ottobre del 2010 e che uccise 10.000 persone aggravando ulteriormente la situazione dopo il devastante terremoto di magnitudo 7 che il 12 gennaio investì l'isola uccidendo 230.000 persone e stata colpa dei caschi blu nepalesi inviati dall Onu. epidemia scoppio proprio nelle vicinanze della base dei caschi blu nepalesi ad Haiti, dove il colera non era presente. Ad ammettere le responsabilità dell Onu ancora in modo ufficioso, e attesa a breve la pubblicazione di un rapporto è stato il vice portavoce del segretario generale Ban Ki-moon, Farhan Haq che ha promesso nuovi interventi per rispondere alla crisi. Nel rapporto si legge che epidemia non sarebbe scoppiata se non fossero intervenute le Nazioni Unite riferisce il New York Times, che ha anticipato il contenuto del rapporto. Il primo caso di colera si manifestò a ottobre del 2010 sulle rive del fiume Artibonite vicino alla base dei caschi blu nepalesi nella città di Mirebalais. In ogni caso, oltre alla soddisfazione personale, quando il rapporto sarà reso ufficiale, difficilmente i parenti delle vittime otterranno alcuna soddisfazione. Tutte le corti statunitensi (L Onu ha sede a New York) in cui sono stati presentati ricorsi, li hanno respinti per immunità diplomatica di cui gode Onu. La cosa grave è che la situazione non è destinata a migliorare. A quasi sei anni dall'inizio della epidemia si sono registrati 21.000 casi e 200 morti nei primi sei mesi di quest'anno.

- Catastrofi naturali: 6.000 morti e danni per 71 miliardi di dollari nel primo semestre del 2016 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Catastrofi naturali: 6.000 morti e danni per 71 miliardi di dollari nel primosemestre del 2016 Fra le principali catastrofi naturali di questi primi sei mesi, anche il gigantesco incendio del mese di maggio a Fort McMurray Di Filomena Fotia - 18 agosto 2016 - 12:17 [tempesta-desmond-192-640x436] La Presse/SoloLe catastrofi naturali e quelle provocate dall'uomo hanno fatto, a livello mondiale, 6.000 morti e causato danni per 71 miliardi di dollari nel primosemestre 2016: il 36% in più rispetto all'anno precedente. E quanto emerso dallo studio Sigma pubblicato oggi dal gruppo assicurativo svizzero Swiss Re. I disastri naturali hanno provocato da soli danni per 68 miliardi di dollari. La crescita rispetto ai primi sei mesi del 2015 è stata del 48%. Il dato è comunque nettamente inferiore alla media degli ultimi 10 anni, che si attesta a 102 miliardi di dollari. Rispetto al primo semestre 2015, contrassegnato in particolare dai terremoti in Nepal, quest'anno si sono registrati meno morti. Fra le principali catastrofi di questi primi sei mesi, lo studio cita il gigantesco incendio del mese di maggio a Fort McMurray, in Canada, con danni per 3,6 miliardi di dollari e 2,5 miliardi coperti dalle assicurazioni. Si è trattato di uno dei più costosi incendi boschivi della storia, scrive Swiss Re. Nel periodo in esame le assicurazioni hanno dovuto pagare complessivamente 31 miliardi di dollari, con una crescita del 51% rispetto a un anno fa, secondo dati ancora provvisori. Le perdite coperte dalle assicurazioni causate da catastrofi naturali hanno raggiunto 28 miliardi (+75%), quelle dovute a sinistri causati dall'uomo sono scese di un terzo a 3 miliardi di dollari. Le violente tempeste che si sono abbattute in primavera sugli Stati Uniti hanno causato danni per 9 miliardi di dollari, mentre i costi delle inondazioni in Francia e in Germania ammontano a 4 miliardi. Il terremoto che in aprile ha scosso il Giappone, con un bilancio di 64 morti, ha causato danni fra i 22 e i 48 miliardi di dollari, di cui 5,6 miliardi coperti dalle assicurazioni. Il sisma che ha interessato le regioni dell'Equatore ha fatto da parte sua 668 vittime. Considerato il tasso di copertura relativamente basso nei Paesi dell'America centrale, i danni assicurati ammontano in questo caso a 400 milioni di dollari.

Francia, tre alpinisti morti sul Monte Bianco

[Redazione]

Pubblicato il: 18/08/2016 11:24 Tre alpinisti sono morti sul versante francese del Monte Bianco. Si tratta di due donne, una slovacca e un'anglo-polacca, e della loro guida, un uomo di nazionalità tedesca, riferisce oggi il sito del quotidiano Le Figaro. I corpi delle due donne sono stati ritrovati ieri sera dai soccorritori, mentre quello dell'uomo è stato rinvenuto questa mattina verso le 6.30. I tre alpinisti sono morti nel corridoio del Mont Maudit (monte maledetto) dove si era verificata una valanga il 16 agosto, giorno in cui era partita la cordata. La scomparsa dei tre era stata segnalata il 17 agosto. La gendarmeria di Chamonix ha aperto un'inchiesta sulla morte dei tre alpinisti. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Brucia la California, oltre 82.000 in fuga dal Blue Cut Fire

[Redazione]

New York, 18 ago. (askanews) - Un enorme rogo in California, nella contea di San Bernardino, divampa da giorni senza che vigili del fuoco e altro personale specializzato riescano a domarlo. Gli abitanti della zona lo hanno ribattezzato "Blue Cut Fire" e continua a propagarsi per via della siccità e dei forti venti che stanno colpendo la zona. Il bilancio, secondo il servizio meteorologico nazionale, è di 82.000 persone allontanate dalle loro case (circa 35.000 abitazioni) e più di 30.000 acibruciati. Il governatore dello Stato, Jerry Brown, ha dichiarato lo stato di emergenza. Mark Hartwig, comandante dei vigili del fuoco della contea, ha dichiarato ai giornali che "l'incendio è veloce e forte e si muove a una velocità che non ho mai visto prima". Proprio per questo motivo, Hartwig ha aggiunto che molte delle famiglie sfollate "quando torneranno alle loro case non troveranno nulla". Sono 700 gli uomini impegnati nella lotta alle fiamme e alcuni di questi, come si legge in un articolo di Weather Channel, si stanno concentrando nel salvataggio delle case a Lytle Creek, Wrightwood e Phelan, dove molti residenti sono rimasti nonostante gli avvertimenti delle forze dell'ordine e dei pompieri.

La California in fiamme, 82mila in fuga dal "Blue Cut Fire"

[Redazione]

New York, 18 ago. (askanews) - Un enorme rogo in California, nella contea di San Bernardino, divampa da giorni senza che vigili del fuoco e altro personale specializzato riescano a domarlo. Gli abitanti della zona lo hanno ribattezzato "Blue Cut Fire" e continua a propagarsi per via della siccità e dei forti venti che stanno colpendo la zona. Il bilancio, secondo il servizio meteorologico nazionale, è di 82.000 persone allontanate dalle loro case (circa 35.000 abitazioni) e più di 30.000 acri bruciati. Il governatore dello Stato, Jerry Brown, ha dichiarato lo stato di emergenza. Mark Hartwig, comandante dei vigili del fuoco della contea, ha dichiarato ai giornali che "l'incendio è veloce e si muove a una velocità che non ho mai visto prima". Proprio per questo motivo, Hartwig ha aggiunto che molte delle famiglie sfollate "quando torneranno alle loro case non troveranno nulla". Sono 700 gli uomini impegnati nella lotta alle fiamme e alcuni di questi, come si legge in un articolo di Weather Channel, si stanno concentrando nel salvataggio delle case a Lytle Creek, Wrightwood e Phelan, dove molti residenti sono rimasti nonostante gli avvertimenti delle forze dell'ordine e dei pompieri. A24-Aaa-int5

Maltempo, allerta gialla Levante Ligure

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 18 AGO - La Protezione civile della Regione Liguria ha emanato un bollettino di allerta gialla da Portofino a Sarzana, sulla costa e nell'entroterra per i bacini piccoli e medi dalle 21 di stasera per "altaprobabilità di temporali forti e organizzati". L'allerta permarrà fino adomattina alle 9.18 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Scoppiano per sbaglio botti, zona a fuoco

[Redazione]

(ANSA) - SALERNO, 18 AGO - Stavano preparando i fuochi d'artificio per festeggiare, stasera, la festa di San Rocco, quando qualcosa deve essere andato storto incendiando la zona circostante. L'incidente è accaduto questa mattina a San Giovanni a Piro, nella frazione di Bosco (Salerno) dove tra qualche ora si tiene la festa in onore del santo patrono. Una batteria di fuochi, partita involontariamente, ha investito il furgoncino dei fuochi, incendiandolo oltre alla campagna e le sterpaglie vicine. Un fumo denso è stato visibile anche a distanza di chilometri. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri che hanno messo in sicurezza la zona. Non vi è alcun ferito anche perché il piazzale dove è avvenuto l'incidente è abbastanza isolato e fuori dal paese. 18 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Brucia la California, oltre 82.000 in fuga dal Blue Cut Fire

[Redazione]

New York, 18 ago. (askanews) - Un enorme rogo in California, nella contea di San Bernardino, divampa da giorni senza che vigili del fuoco e altro personale specializzato riescano a domarlo. Gli abitanti della zona lo hanno ribattezzato "Blue Cut Fire" e continua a propagarsi per via della siccità e dei forti venti che stanno colpendo la zona. Il bilancio, secondo il servizio meteorologico nazionale, è di 82.000 persone allontanate dalle loro case (circa 35.000 abitazioni) e più di 30.000 acri bruciati. Il governatore dello Stato, Jerry Brown, ha dichiarato lo stato di emergenza. Mark Hartwig, comandante dei vigili del fuoco della contea, ha dichiarato ai giornali che "l'incendio è veloce e si muove a una velocità che non ho mai visto prima". Proprio per questo motivo, Hartwig ha aggiunto che molte delle famiglie sfollate "quando torneranno alle loro case non troveranno nulla". Sono 700 gli uomini impegnati nella lotta alle fiamme e alcuni di questi, come si legge in un articolo di Weather Channel, si stanno concentrando nel salvataggio delle case a Lytle Creek, Wrightwood e Phelan, dove molti residenti sono rimasti nonostante gli avvertimenti delle forze dell'ordine e dei pompieri. 18 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Il motore esplode, poi le fiamme: paura a bordo dell'airbus

[Redazione]

Momenti di panico per i passeggeri in volo sull'Airbus A330 della Qatar Airways decollato da Istanbul e diretto a Doha. L'aereo costretto a tornare verso l'isola di Marmara 30 minuti dopo il decollo. 18 agosto 2016 15:07

Condivisione il più letti di oggi 1 Isis, ondata di attacchi kamikaze a Sirte: bagno di sangue in Libia 2 Incidente ferroviario in Francia: 50 feriti in un treno colpito da un albero 3 "Legale fare sesso con 12enni", polemiche dopo la decisione shock in Turchia 4 Tornado di fuoco, le immagini dell'incendio di Los Angeles [avw] Notizie Popolari

Motoscafo si schianta contro barca di turisti: morti e feriti nel golfo di Saronico Isis, ondata di attacchi kamikaze a Sirte: bagno di sangue in Libia Foto da video Twitter Un aereo della Qatar Airways è stato costretto a un atterraggio d'emergenza, 30 minuti dopo il decollo, allo scalo Ataturk di Istanbul subito dopo il decollo. L'Airbus A330 era in volo verso Doha quando uno dei motori è esploso, prendendo fuoco. IL VIDEO DELL'AEREO IN VOLO Immagine 2-7 Paura a bordo del volo della Qatar Airways Secondo quanto riferito dalla Cnn turca, al momento dell'atterraggio il pilota non è riuscito ad azionare completamente il carrello per i danni subiti durante il volo: l'aereo è comunque atterrato senza gravi conseguenze per i passeggeri a bordo. qatar1-2 [Breaking] Qatar Airways flight #QR240 engine 1 caught fire after takeoff and has since landed safely in Istanbul. pic.twitter.com/fD1LXpAoGI Brendan Grainger (@S118869) 18 agosto 2016

Meteo, le previsioni per il weekend del 20 e 21 agosto 2016

[Redazione]

IlMeteo.it annuncia ancora un forte rischio di temporali, anche violenti, suPiemonte, Lombardia, Alpi e Prealpi. Sole e caldo, "non eccessivo", al Centro e al Sud. Ecco le previsioni nel dettaglio[citynews-t]Redazione18 agosto 2016 17:18

Condivisioni più letti di oggi 1 Ragusa, paura in spiaggia: "turista" cerca di rapire una bambina 2 Maltempo, caos in provincia di Varese: auto bloccate dalla grandine 3 Milano, rapina alle Poste: poliziotto ferito nella sparatoria 4 Gavettone col cloro, ragazzino trasportato in elicottero in ospedale[avw]Notizie Popolari Brindisi, tre incidenti nella notte di Ferragosto: un morto e sette feriti Sgozza l'amico perché non cambia musica sul cellulare ROMA - Il penultimo weekend di agosto, quello del 20 e 21, vede aria più mite atlantica farsi strada nel campo dell'alta pressione, raggiungendo il Nord Italia con temporali a carattere sparso. Il bel tempo dominerà invece il resto del Paese. Ecco, nel dettaglio, le previsioni de IlMeteo.it.

SABATO 20 AGOSTO - Il tempo peggiora nel corso del primo pomeriggio su Piemonte, Lombardia, Alpi e Prealpi con l'arrivo di temporali, localmente accompagnati da grandine. Estensione dei fenomeni anche al resto del Nord entro sera e notte. Sole prevalente al Centro-Sud.

meteo-weekend-fineagosto-2

DOMENICA 21 AGOSTO - Il tempo risulterà instabile con più nubi e qualche temporale al Nordest, dai settori montuosi fin verso la pianura del Triveneto ed Emilia Romagna. Migliora invece al Nordovest con più sole. Entro sera peggiora anche sulle Marche con qualche acquazzone o breve temporale. Sole sul resto d'Italia.

TEMPERATURE - Queste non subiranno importanti variazioni, se non temporanee diminuzioni durante i rovesci e i temporali.

Gallery meteo-weekend-fineagosto-2

Meteo, ancora allerta temporali: ecco le zone più colpite

[Redazione]

Umide correnti atlantiche hanno raggiunto la Penisola: al Nord è di nuovo allerta maltempo per tutta la giornata di giovedì 18 agosto [citynews-t]Redazione 18 agosto 2016 09:54 Condivisione il più letti di oggi 1 Terremoto devasta il Perù, morti e feriti tra i turisti a Caylloma 2 Meteo, brutte notizie per chi è in vacanza: maltempo in arrivo 3 Olimpiadi, crolla una telecamera tra il pubblico: 3 feriti 4 Messico, sequestro di massa al ristorante: rapite 16 persone legate ai cartelli criminali [avw]Notizie Popolari "Schumacher sta reagendo": Montezemolo riaccende la speranza Terremoto devasta il Perù, morti e feriti tra i turisti a Caylloma Foto di repertorio ROMA - E' ancora allerta meteo in questa capricciosa estate italiana: "L'anticiclone - spiegano da 3bmeteo.com, è sempre più sbilanciato tra Lapponia e alta Russia, favorendo una circolazione di bassa pressione sull'Europa centrale, che richiama a sé umide correnti atlantiche". Risultato: parte di questo flusso interesserà anche l'Italia con un calo della pressione sul Mediterraneo centrale e tempo incerto. In particolare giovedì 18 agosto è atteso il passaggio di un nuovo fronte che porterà forti temporali specie al Nord e a fine giornata. Ecco nel dettaglio, le previsioni di 3bmeteo.com per le prossime ore.

GIOVEDÌ - Spiccata variabilità con nubi irregolari in transito da Ovest verso Est associate a qualche pioggia o temporale sparso specie su Alpi, Prealpi, Appennino, occasionalmente anche su interne di Toscana, Lazio, Campania, insconfinamento isolato entro sera al versante adriatico. Molte nubi e qualche piovasco anche sulla Liguria, specie di Levante. Per quanto riguarda la Valpadana, nubi irregolari al mattino ma poche piogge al più isolate; più sole al pomeriggio ma entro sera/notte nuovi temporali anche forti. [meteo-italia-situazione-prevista-gioved-3bmeteo-74149-2](#)

VENERDÌ - Ancora variabilità al mattino con qualche pioggia specie tra Levante Ligure, alta Toscana, Romagna, Marche. Poi generalmente più soleggiato salvo locali temporali lungo l'Appennino. [meteo-italia--gioved-passaggio-di-temporali-al-nord-3bmeteo-74134-2](#)

TEMPERATURE - In lieve calo, con clima a tratti caldo ma senza particolari eccessi. Massime in genere comprese tra 26 e 31 C, qualche punta superiore sulle Isole. [Leggi l'articolo completo su 3bmeteo.com ->](#)

Porto Rico, il video dell'incendio sul traghetto: in 500 in fuga dalle fiamme

[Redazione]

Colpi di calore, shock e disidratazione: in centinaia sono dovuti ricorrere alle cure mediche a causa di un incendio divampato sul traghetto Caribbean Fantasy. E' successo nel tratto del Mar dei Caraibi che divide Porto Rico e la Repubblica Dominicana TUTTI GLI AGGIORNAMENTI Porto Rico, paura sulla nave traghetto in fiamme

Incendio su traghetto ai Caraibi : in 500 in fuga dalle fiamme

[Redazione]

Colpi di calore, shock e disidratazione: in centinaia sono dovuti ricorrere alle cure mediche a causa di un incendio divampato sul traghetto Caribbean Fantasy. E' successo nel tratto del Mar dei Caraibi che divide Porto Rico e la Repubblica Dominicana [citynews-t]Redazione 18 agosto 2016 11:04 Condivisione il più letti di oggi 1 Motoscafo si schianta contro barca di turisti: morti e feriti nel golfo di Saronico 2 Terremoto devasta il Perù, morti e feriti tra i turisti a Caylloma 3 Isis, ondata di attacchi kamikaze a Sirte: bagno di sangue in Libia 4 Incidente ferroviario in Francia: 50 feriti in un treno colpito da un albero [avw]Notizie Popolari Motoscafo si schianta contro barca di turisti: morti e feriti nel golfo di Saronico Terremoto devasta il Perù, morti e feriti tra i turisti a Caylloma Approfondimenti Italiani a Formentera: incendi e rumori molesti, l'isola è in rivolta 17 agosto 2016 Nizza, incendio a bordo di un traghetto Moby Lines 14 agosto 2016 Cinquecento persone sono state evacuate a causa di un incendio divampato sulla nave Caribbean Fantasy: 256 passeggeri sono stati soccorsi per colpi di calore, shock e disidratazione. Il rogo è divampato nel tratto di Mar dei Caraibi che divide Porto Rico e la Repubblica Dominicana. Al momento del rogo la nave traghetto stava navigando vicino alle coste portoricane. La polizia ha fatto sapere che ora la nave è ormeggiata al sicuro. Porto Rico, paura sulla nave traghetto in fiamme #BreakingNews @USCG video of passengers arriving ashore from the Caribbean Fantasy during #Ferryrescue pic.twitter.com/yIWdJyRDX1 USCG Southeast (@USCGSoutheast) 17 agosto 2016 IL VIDEO DEI SOCCORSI Caribbean Fantasy video-2I 500 passeggeri sono stati tutti portati in salvo dalla guardia costiera nel porto di San Juan, mentre a bordo divampavano ancora le fiamme. Dieci persone sono state ricoverate in ospedale, alcune delle quali per fratture riportate durante l'evacuazione.

Usa, la notte dell'overdose: panico al pronto soccorso

[Redazione]

[1447255235-doping]Un'intera città sotto assedio della droga. A Huntington, centro che conta poco più di 50 mila abitanti nel West Virginia, si sono vissute cinque (lunghe) ore di panico in cui si sono registrati quasi trenta casi di overdose. Sono state ore di allarme, le strutture sanitarie hanno quasi rischiato il collasso. Tutto è iniziato alle tre e mezza della notte di lunedì scorso quando al 911 sono iniziate ad arrivare richieste di soccorsi per pazienti con sintomata overdose. In cinque ore ne sono arrivati in tutto ventisei. La maggior parte di loro proveniva dallo stesso quartiere. A uno dei pazienti è stato necessario somministrare per ben tre volte la dose normale di naxolone, antidoto utilizzato dai sanitari americani che calma gli effetti dell'overdose. Per rianimare otto dei tossicodipendenti giunti in pronto soccorso, è stato necessario far ricorso ai defibrillatori. L'emergenza ha indotto gli investigatori ad aprire immediatamente un'inchiesta per risalire alle cause dell'insolita epidemia di overdose. A quanto riporta [Wsaz.com](#) che cita fonti di polizia, tutto sarebbe da ricondurre a una partita di eroina tagliata con additivi estremamente potenti. È la possibilità che per le strade del West Virginia si aggiri una nuova droga che unisce alla base di eroina altri elementi in grado di renderla letale. Tuttavia, per il momento, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulle primissime risultanze dell'indagine. Solo qualche giorno fa, un altro scandalo legato al possesso di eroina aveva scosso lo stato del West Virginia. Un 47enne, in corsa per le elezioni a sindaco di Berkeley County, città che vanta quasi 105 mila abitanti, ha subito l'accusa di detenzione di droga perché è stato rinvenuto privo di sensi sul pavimento di casa sua. Sarebbe finito, anche lui, in stato di overdose e così, come riporta [Usa Today](#), gli sarebbe stato somministrato un farmaco per annullare gli effetti della droga killer che avrebbe conservato in un sacchetto di plastica risultato positivo ai controlli anti-narcotici. Tag: overdose eroina Usa Annunci

- Rogo di camper nella notte a Bargagli

[Redazione]

Bargagli - Incendio nella notte in un rimessaggio di camper a Bargagli. Nel rogo sono stati distrutti sei camper e una piccola barca in vetroresina. I vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo per domare le fiamme. Riproduzione riservata

- 13:03 - Temporalità in arrivo: notte di allerta fra Levante e Spezzino

[Redazione]

Genova - Poco prima delle 13, la Protezione Civile della Liguria ha emesso un messaggio di allerta gialla (il livello più basso in una scala di 3) dalle 21 di oggi, giovedì 18 agosto, alle 9 di domani per la zona da Sestri Levante a Sarzana, entroterra compreso. Secondo le previsioni dell'Arpal, infatti, dal pomeriggio/sera è probabile un peggioramento delle condizioni climatiche, con possibilità di intensi temporali fra Levante e Spezzino. Nel resto della regione non sono al momento previsti disagi. Riproduzione riservata

Il sindaco di Castelnuovo Scrivia scrive a Renzi e al ministro Galletti: "Fateci rimuovere la ghiaia dai fiumi";

[Redazione]

">Sulla questione della ghiaia in eccesso dei torrenti che non può essere prelevata se non in casi eccezionali e per quantità assai limitate, il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani, ha scritto ieri al presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, e al ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. Serve una legge per garantire una manutenzione efficace dei nostri corsi d'acqua - dice Tagliani -. I Comuni sono pronti a fare la loro parte nel governo del territorio. Oggi, in Italia, non si può prelevare un chicco di ghiaia se non a seguito di ordinanza per alluvione o richiesta alla Regione per un massimo di 10 mila metri cubi. Un cucchiaino per svuotare il mare, insomma, se si considera che nel solo tratto che attraversa il nostro paese ci sono 5 milioni di metri cubi. Lo Scrivia è un corso d'acqua alluvionale. Ogni volta che a Castelnuovo arriva una piena, in media 5-7 volte all'anno, si deposita una quantità rilevante di materiale formato da terreno e ghiaia di pregio, almeno mezzo metro. I continui accumuli di ghiaia e terra provocano una variazione forzata del torrente che erode le sponde dove non sono protette da massicciate. Ci vuole una legge - dice Tagliani - che consenta ai Comuni rivieraschi una manutenzione dell'alveo programmata, controllata dall'Aip, dagli uffici tecnici e ambientali, dall'Arpa. Una legge che consenta l'asportazione dall'alveo di parte del materiale in eccesso, che consenta la sua movimentazione all'interno dell'alveo stesso e che possa a compenso pagare il lavoro e la progettazione. Ora non è consentito, se non con un provvedimento d'emergenza - di solito autorizzato in seguito a disastri, dopo una lunga istruttoria pagata dai Comuni - e solo per 10 mila metri cubi. Come se non bastasse, per chi è stato autorizzato a svolgere lavori a compenso, non è ancora stato chiarito chi dovrà pagare l'iva: in ogni Regione il parere è diverso. Tagliani chiede al governo di intervenire in autonomia, attraverso il dipartimento di Protezione civile (la Regione non ha mai risposto a una sua richiesta in merito), per definire una nuova legge. È un disastro di inerzia - conclude -. Non si può prelevare ghiaia, gli accumuli superano gli argini, i fiumi inondano le campagne (quando va bene) e le città (quando va male), perché vuol fare una burocrazia pazzesca e, per di più, in ogni Regione è un parere diverso sull'Iva che è davvero la beffa finale per chi vuole dimostrare ai cittadini che si può fare con intelligenza, sfruttando le risorse naturali per governare i territori e renderli più sicuri. A costo zero. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

La deforestazione si ferma. Un (ex) super cattivo in prima linea

[Redazione]

">In Indonesia oltre 11 milioni di ettari di foresta sono stati sottratti per coltivare palma da olio, altri 3,5 per la carta. Una superficie pari all'Inghilterra. Una parte consistente è controllata dal colosso della carta Asian Pulp & Paper, noto comunemente come APP. Per consistente si intende oltre il 1% della superficie dell'intera Indonesia. Volando sopra Pekanbaru, sonnolenta città dell'isola Sumatra dove APP ha la più grande cartiera della regione, Indah Kiat, la vastità di queste operazioni è subito evidente. Eppure qualcosa è cambiato rispetto agli anni passati, quando i mega-incendi di Sumatra soffocavano Singapore e Kuala Lumpur, in una foschia tossica derivata da migliaia di ettari andati in fumo. Nel 2013 la dirigenza di Asian Pulp & Paper, che fa a capo della potente famiglia sino-indonesiana Sinarmas, nel 2013 decide di cambiare completamente rotta: fermare la deforestazione e massimizzare la produttività dei campi esistenti, minimizzando le emissioni per unità di produzione. Un piano immenso, ma non impossibile. Ragioni commerciali, certo. APP era stata bandita da colossi come Unilever, Nestlé e Staples, dopo una serie di campagne negative di Greenpeace. La più famosa di tutte? quella con Barbie con la motosega, contanto di Ken che la mollava in tronco, dichiarando di non amare più Barbie deforestatrice. La colpa? Mattel usava per il packaging di Barbie carta prodotta da APP. La strategia zero deforestazione si basa su tre punti, spiega a La Stampa Aida Greenbury, direttrice sostenibilità APP. Proteggere la foresta primaria; gestire le torbiere per ridurre le emissioni di gas serra e proteggere l'habitat naturale; coinvolgere le comunità locali con nuove pratiche agroforestali alternative allo slashburn (la pratica di deforestare con il fuoco) Il tutto coinvolgendo sempre, con il supporto di nostro personale, le comunità, risolvendo i conflitti e gestendo i reclami. Costo del progetto? 200 milioni di dollari. A certificare i risultati ci pensano Greenpeace (da sempre ostile a APP), WWF, Rainforest Alliance e TFT - Forest Trust. Le motoseghe si sono fermate e nemmeno un metro quadro di foresta vergine è stato toccato ufficialmente. Oltre 1 milione di ettari di foresta sarà ripiantato nei prossimi anni. Intanto le vendite tornano a crescere. Per recuperare gli investimenti l'azienda presto parteciperà agli schemi ONU REDD+ per la lotta alla deforestazione. E punta a riconquistare anche l'Italia ora che ha messo la sostenibilità al primo posto. Intanto si sviluppano progetti di tutela del territorio, circa il 30% del totale delle proprietà di APP. Una parte viene data alle popolazioni locali per fare progetti di agricoltura nella foresta, per minimizzare l'espansione dei campi attraverso la deforestazione. Mango, papaya e altra frutta. Che in futuro potrebbe essere integrata nei filari di eucalipti e acacie, minimizzando il consumo del suolo e aumentando la capacità di assorbimento di CO2. Il fuoco rimane il problema numero uno, che sia spontaneo o usato da agricoltori locali. Avendo optato per la deforestazione zero ogni incendio è una perdita economica per APP e un impatto ambientale negativo, spiega Asri A Putri, giovane rappresentante della compagnia. Nei pressi della cartiera di Indah Kiat, si sale sulla cima di una torretta di avvistamento, da poco costruita. Ce ne sono una ogni dodici chilometri di raggio, con guardiani che notte e giorno osservano il territorio, pronti ad avvisare i pompieri, spiega Putri. Molto esposte agli incendi sono le torbiere, zone paludose ad elevato tasso carbonico, dovuta alla decomposizione di animali e piante. Le torbiere sono un potente carbon sink, permettono cioè di assorbire molta CO2. Per questo vogliamo dismettere dalle coltivazioni circa 7000 ettari per potenziare la capacità di resilienza continua Putri. Dovrebbero dedicare molto più spazio, dice Sergio Baffoni, Environmental Paper Network, una rete che mette insieme molteplici associazioni ambientaliste: Questa superficie è solo 1-2% del totale. La protezione delle torbiere è fondamentale per controllare gli incendi. Non mancano i problemi e gli errori, essendo un territorio immenso quello da controllare. Per cercare di garantire la trasparenza è stato realizzato il sito fcppmonitoring.com, dove le popolazioni locali o le ong possono presentare reclami e segnalazioni. Dopo vent'anni di danni risultati dalle sue attività, APP dovrebbe fare di più per controllare le foreste protette, minacciate da agenti esterni, continua Baffoni. La sfida ora per APP è potenziare sempre più la produzione per ettaro, con semiselezionati, rotazioni intelligenti, agricoltura integrata, aumentando sempre più la quota di foreste protette. Molta biodiversità è

persa per sempre e non basteranno corridoi ecologici a restituire lo splendore delle foreste indonesiane e il loro ruolo di polmone della terra. Purtroppo in Indonesia hanno perso il treno per tutelare realmente il ruolo delle foreste e dei suoi abitanti, siano popolazioni indigene che animali. Ma almeno il tentativo di provare a conservarne una parte non passa inosservato. Vale dire: meglio tardi che mai. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Calcinacci da un palazzo, transennata contrada Mondovì?

[Redazione]

">Contrada Mondovì a Cuneo è stata transennata dopo che ieri sera (mercoledì 17 agosto) si sono staccati pezzi di cornicione da un palazzo. Si tratta dell'edificio che si affaccia su via Roma (lato piazza Torino). Scattato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco e tecnici comunali che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area e a sistemare transenne per evitare il passaggio di pedoni e ciclisti (la strada è chiusa al traffico delle auto). Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Haiti, Onu fa mea culpa su epidemia colera?

[Redazione]

(AGI) - New York, 18 ago. - A distanza di quasi 6 anni e dopo aver costantemente respinto ogni accusa le Nazioni Unite hanno alla fine riconosciuto che l'epidemia di colera, scoppiata ad Haiti ad ottobre del 2010 e che uccise 10.000 persone - aggravando ulteriormente la situazione dopo il devastante terremoto di magnitudo 7 che il 12 gennaio investì l'isola uccidendo 230.000 persone - è stata colpa dei caschi blu nepalesi inviati dall'Onu. L'epidemia scoppiò proprio nelle vicinanze della base dei caschi blu nepalesi ad Haiti, dove il colera non era presente. Ad ammettere le responsabilità dell'Onu - ancora in modo officioso, è attesa a breve la pubblicazione di un rapporto - è stato il vice portavoce del segretario generale Ban Ki-moon, Farhan Haq che ha promesso "nuovi interventi" per rispondere alla crisi. Nel rapporto si legge che l'epidemia "non sarebbe scoppiata se non fossero intervenute le Nazioni Unite" riferisce il New York Times, che ha anticipato il contenuto del rapporto. Il primo caso di colera si manifestò a ottobre del 2010 sulle rive del fiume Artibonite vicino alla base dei caschi blu nepalesi nella città di Mirebalais. In ogni caso, oltre alla soddisfazione personale, quando il rapporto sarà reso ufficiale, difficilmente i parenti delle vittime otterranno alcuna soddisfazione. Tutte le corti statunitensi (l'Onu ha sede a New York) in cui sono stati presentati ricorsi, li hanno respinti per l'immunità diplomatica di cui gode l'Onu. La cosa grave è che la situazione non è destinata a migliorare. A quasi sei anni dall'inizio della epidemia si sono registrati 21.000 casi e 200 morti nei primi sei mesi di quest'anno. (AGI)

[BANNER] Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Bimbo salvato da macerie dopo raid su Aleppo, video diventa virale - V? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Iran, 65 anni fa il golpe della Cia? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Gli 80 anni di Robert Redford, fascino che ancora incanta - Foto? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Induisti italiani in festa per il Raksha Bandhana? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Il burkini inventato solo nel 2000 in Australia? Share:? SHARE?? TWEET??

Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Sentieri e rifugi nei boschi, arrivano 5,5 milioni di euro

[Redazione]

BOLOGNA La Regione investe 5,5 milioni di euro per i boschi dell'Emilia-Romagna. Si tratta di un nuovo bando finanziato con fondi europei (domande fino al 7 ottobre) che prevede finanziamenti regionali al 100% per progetti che migliorino l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali e puntino ad accrescere la fruizione pubblica dei boschi e conservare il loro valore naturalistico. PER COSA SERVONO I FONDI Tra gli investimenti che possono essere candidati al contributo, spiega la Regione, rientrano la realizzazione di sentieri natura, il miglioramento delle segnalazioni della rete di accesso ai percorsi naturalistici con l'installazione di segnaletica informativa, allestimento di piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione o di osservazione. Le risorse saranno inoltre destinate alla introduzione di piante ad alto fusto, oltre che all'eliminazione di specie alloctone e invasive. natura_animali_boschi_panorama_natura_montagna_boschi CHI SI PUO' CANDIDARE A beneficiare dei fondi disponibili potranno essere amministrazioni pubbliche e consorzi forestali e i progetti candidati dovranno avere un costo compreso tra i 50.000 e i 150.000 euro. Questo bando rappresenta un passo avanti significativo per una gestione sostenibile del patrimonio forestale, capace di garantire la sua conservazione, migliorarne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e accrescerne l'uso responsabile anche a fini ricreativi e turistici, commenta l'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo. Si tratta - prosegue - di una misura concreta per il mantenimento e la valorizzazione degli habitat naturali e delle specie, un'opportunità importante per tutelare e promuovere la qualità e il pregio delle aree boschive che in Emilia-Romagna coprono oltre 650.000 ettari, circa il 25% del territorio, costituendo una ricchezza unica sia a fini ambientali che economici. LE PROTESTE Ma proprio sulla gestione dei boschi attaccano le opposizioni. Se la Lega denuncia aggressioni da parte di lupi nel parmense, Fratelli d'Italia chiede interventi contro i danni prodotti dagli ungulati. Il consigliere regionale Tommaso Foti parla di una vera e propria emergenza nei territori piacentini dell'Alta Val Nure e Val Aveto. I fatti - affermano - dimostrano che le iniziative messe in campo finora dalla Regione per la riduzione degli ungulati risultano insufficienti, almeno in alcuni territori, tra i quali certamente quello piacentino. Nella sua interrogazione Foti parla di svariati ettari di terreni destinati al pascolo arati dai cinghiali e chiede iniziative urgenti che puntino a una riduzione duratura degli ungulati. I danni provocati dai cinghiali e, più in generale, dagli ungulati - rileva Foti - stanno mettendo a forte rischio la già precaria economia delle valli, tenuto presente che allevatori e agricoltori della zona traggono di che vivere proprio dai terreni così pesantemente presi di mira. 18 agosto 2016

Taylor Swift, un milione di dollari alla Louisiana alluvionata

[Redazione]

La cantante non ci ha pensato due volte ad aiutare le 60.000 persone in difficoltà [1/8 Taylor Swift Credits: getty images] [2/8 Kanye West e Taylor Swift Credits: Getty Images] [3/8 Taylor Swift Credits: Getty Images] [4/8 Taylor Swift Instagram Credits: Instagram] [5/8 Posizione 2 Taylor Swift Credits: Mark Metcalfe/Getty Images] [6/8 Taylor Swift Credits: Gettyimages] [7/8 Durante la sua esibizione Taylor Swift ha indossato gli stivaletti GRAN. Agli MTV Video Music Awards 2015] [8/83. Taylor Swift - 43.533.226 followers Credits: Ufficio stampa 18 agosto 2016 Panorama Società People Barbara-Massarò.jpg Barbara Massaro Sessanta mila persone in difficoltà e 40.000 abitazioni distrutte a causa della grave alluvione che ha colpito la Louisiana. Un intero Paese da rimettere in piedi con un grande bisogno di aiuti e finanziamenti. Proprio alla popolazione in ginocchio dello Stato Taylor Swift ha voluto donare un milione di dollari. Ad Associated Press la cantante non nuova a simili iniziative ha dichiarato: "Abbiamo iniziato il tour 1989 dalla Louisiana e i fantastici fan ci hanno fatto sentire completamente a casa. Il fatto che così tante persone in quel Paese siano state costrette a lasciare la loro casa è straziante". La pop star ha poi aggiunto: "Incoraggio coloro che possono aiutare anche con preghiere, in questo tempo di devastazione"